



Progetto "A scuola di competenze STEM e Multilinguistiche" a valere sul

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-35721

CUP: E24D23003370006

DECISIONE SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ad € 140.000,00 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) D.Lgs. 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** l'art. 26, comma 3, Legge 23 dicembre 1999, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche»;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado

Viale Europa 3 Recale - CE



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 4, comma 4, D.I. 129/2018, il quale recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, D.Lgs. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, L. 107/2015 e dagli artt. 3 e 44 D.I. 129/2018;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto di approvazione del P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 32 del 29/01/2024 di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2024;
- PRESO ATTO** della delibera del Consiglio d'Istituto con la quale si dispone la pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) dell'informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori ad € 140.000,00 al netto dell'IVA;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. 208/2015, il quale prevede che «le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207», specificando tuttavia che, «per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado

Viale Europa 3 Recale - CE



razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui [allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006]»;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e i relativi allegati;

VISTO in particolare, l'art. 225, comma 8, D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), D.Lgs 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado

Viale Europa 3 Recale - CE



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 62, comma 1, D.Lgs. 36/2023, *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;

VISTO

il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (cosiddetto *“Decreto Semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»*;

VISTO

in particolare l'art. 1, comma 2, lettera 2), del D.L. 76/2020, che eleva il limite per gli affidamenti diretti *«anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»* a € 75.000,00;

VISTO

il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (cosiddetto *“Decreto Semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

VISTO

in particolare l'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1., del D.L. 77/2021, che eleva il limite per gli affidamenti diretti *«anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»* a € 139.000,00;

VISTO

in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1, del D.L. 77/2021, a mente del quale *«al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»*;

VISTO

in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 2, del D.L. 77/2021, a mente del quale *“i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129”*;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado

Viale Europa 3 Recale - CE



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

VISTO

in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito, risponde testualmente: «Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato»;

VISTO

in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito, risponde testualmente: «L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione»;

VISTA

la delibera del Consiglio d'Istituto di adesione al progetto;

VISTA

la delibera del Collegio docenti di adesione al progetto;

VISTO

il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, concernente le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO

il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO

il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO

il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi";



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado

Viale Europa 3 Recale - CE



- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. n° m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. R. 000065, recante riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 *"Nuove competenze e nuovi linguaggi"* nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – *"Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"* del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** l'Allegato 1 colonna Quota A - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 *"Nuove competenze e nuovi linguaggi"* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
- VISTO** l'Allegato 1 colonna Quota B - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 *"Nuove competenze e nuovi linguaggi"* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
- VISTA** la nota prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0132935, del 15 novembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le *"Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"*;
- CONSIDERATO** che l'attuazione del PNRR prevede, per la realizzazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 *"Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"*, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;
- VISTO** l'accordo di concessione prot. n. AOOGABMI/0033004 del 28/02/2024, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio prot. 1231 del 01/03/2024;
- VISTO** la pubblicazione dell'atto di disseminazione e informazione per avvio progetto (prot. 1685 del 26/03/2024);
- VISTO** il decreto di assunzione incarico di RUP del Dirigente Scolastico prot. 1686 del 26/03/2024;
- VISTO** l'art. 6 bis, della Legge 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO** che la prof.ssa Matrona De Matteis ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- VISTA** l'esigenza di individuare, *inter alia*, personale con le competenze necessarie a ricoprire l'incarico di ESPERTO per l'attuazione dei percorsi formativi relativi alla Linea di intervento A *"Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento"*



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado

Viale Europa 3 Recale - CE



- per studentesse e studenti” e alla Linea di intervento B “Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti” del Progetto in esame;*
- VISTO** l’Avviso interno prot. 4750 del 09/10/2024 per il reclutamento di docenti disponibili a ricoprire l’incarico sopra menzionato;
- CONSIDERATO** che, entro il termine di cui all’art. 2 del citato Avviso di selezione, non sono pervenute candidature a ricoprire l’incarico *de quo* da parte dei docenti dell’Istituto;
- VISTA** l’esigenza di acquisire il servizio funzionale alla certificazione linguistica a beneficio di n. 10 docenti partecipanti ai percorsi formati nel quadro della iniziativa progettuale di cui trattasi;
- VALUTATA** l’opportunità di affidare i servizi di formazione e certificazione inerenti alla realizzazione del Progetto in esame mediante procedura ad evidenza pubblica, senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA** l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione e certificazione richiesti;
- CONSIDERATA** l’indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione di siti *web*, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MePA che fuori;
- CONSIDERATO** che la predetta indagine conoscitiva, relativa ai servizi che si intendono acquisire, ha consentito di individuare l’operatore economico IFEP SRL, con sede legale in Via Appia snc presso C/C “IL MOLINO”, 80029, SANT’ANTIMO (NA), C.F./P.IVA 05887401213;
- RITENUTO** che la procedura di affidamento diretto tramite Trattativa Diretta su MePA possa consentire alla scrivente Istituzione Scolastica di migliorare i servizi di formazione e certificazione offerti;
- VISTO** l’art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «*Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTI** gli artt. 21, 22, 23, 24, 25, 26 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, i quali regolamentano l’ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado

Viale Europa 3 Recale - CE



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

VISTO

che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa.

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura dei servizi di formazione e certificazione linguistica come da allegato capitolato.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal ministero e dall'importo dei costi indiretti da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi, è determinato in € 34.402,40 (TRENTAQUATTROMILAQUATTROCENTODUE/40), compresa IVA ove dovuta. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, al capitolo A03/23 "Investimento M4C1-3.1 – Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. n. 65/2023 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-35721 – CUP: E24D23003370006" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

L'offerta pervenuta sarà valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.Lgs. 36/2023.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta economica presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 50 all'operatore economico individuato sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIONE EUROPEA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado

Viale Europa 3 Recale - CE



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa al prestatore sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 della L. 241/1990, viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico prof.ssa De Matteis Matrona.

Il Dirigente Scolastico

f.to prof.ssa Matrona De Matteis

L'originale, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.
82/2005 e relative norme tecniche,
è tenuto presso l'Ufficio scrivente

Allegati:

- 1) Capitolato tecnico;
- 2) Disciplinare;
- 3) Dichiarazioni varie amministrative.